

## ACCORDO ISTITUTIVO DEL DISTRETTO RURALE DELLA TOSCANA DEL SUD

### Visto

- Il D.lgs. 228/2001 che, all'art. 13, definisce i distretti rurali quali sistemi produttivi locali caratterizzati da un'identità storica e territoriale omogenea derivante dall'integrazione fra attività agricole e altre attività locali, nonché dalla produzione di beni o servizi di particolare specificità, coerenti con le tradizioni e le vocazioni naturali e territoriali.
- La legge regionale toscana n. 17 del 5 aprile 2017 "Nuova disciplina dei distretti rurali" che abroga la legge regionale 5 aprile 2004, n. 21 (Disciplina dei distretti rurali) e stabilisce, tra l'altro, che: il distretto rurale si costituisce mediante accordo tra soggetti pubblici e soggetti privati che operano in modo integrato nel sistema produttivo locale; i soggetti aderenti all'accordo sono rappresentativi dell'identità territoriale e del tessuto produttivo, storico e sociale del distretto; l'accordo è volto a consolidare l'aggregazione e il confronto dei diversi interessi locali per la valorizzazione delle risorse e lo sviluppo economico del territorio, in sintonia con ambiente e tradizione storica.

### Considerato che

- Un'indagine dell'IRPET presentata nel 2016 evidenzia una vasta area meridionale della regione che presenta caratteristiche che la diversificano in modo significativo dal resto della Toscana e che su tale territorio il peso dell'agricoltura in termini di PIL e addetti riveste un peso maggiore rispetto ad altri settori economici, caratterizzando in modo peculiare l'area per il suo carattere rurale e di spiccata vocazione per la produzione agroalimentare;
- In considerazione dell'animazione territoriale avviata per la costituzione del Distretto Rurale della Toscana del Sud altri territori hanno manifestato la loro disponibilità a far parte del "progetto", riconoscendo nello "sviluppo rurale" e in particolare in alcuni settori economici che lo caratterizzano, quali l'agricoltura e l'agro industria uno dei motori imprescindibili dei loro territori;
- Nel sistema produttivo della Toscana del sud il settore agricolo rappresenta un elemento di eccellenza in termini sia produttivi, sia occupazionali ed è una delle componenti economiche di maggiore rilevanza ad oggi solo in parte sviluppata e valorizzata;
- Tale elemento di eccellenza può essere valorizzato anche in una logica di "Distretto del Cibo" della Toscana del Sud;
- Il comparto agroindustriale trova in questi territori condizioni ottimali per il suo sviluppo, dove "alle eccellenze produttive", si associa come elemento distintivo e caratterizzante il brand "prodotto in Toscana";
- Le caratteristiche economico produttive e il sistema di "relazioni" fra le imprese, ha fatto sì che fin dagli anni '90 fosse condivisa e valorizzata, la "progettualità", che si è poi conclusa con la costituzione di un "distretto rurale nel sud della Toscana";
- Nel rispetto dei principi riportati nel decreto legislativo 18 maggio 2001, n.228; "Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n.57" e della LRT n.17 del 4 aprile 2017, "Disciplina dei distretti rurali", le aree "distrettuali" si identificano come sistemi produttivi locali riconducibili a territori che abbiano una identità omogenea e un'economia rurale caratterizzata da una rilevante integrazione tra attività agricole e altre attività economiche, quantunque le "aree" distrettuali, ed in particolare quella della Toscana del sud, si caratterizzino per essere "sistemi economici aperti", connotati per questo dalla presenza di forti relazioni con altri sistemi produttivi locali, così come è documentato in una recente analisi conclusa da IRPET nel corso del 2016;
- La ruralità, la qualità delle produzioni agroalimentari e il territorio rappresentano, pertanto, per alcune aree della Toscana, opportunità uniche di sviluppo, che vanno sostenute ed incentivate;

- Tale percorso potrà essere sostenuto dalla Giunta Regionale, anche con il supporto tecnico dei propri uffici, attraverso un'attività di animazione per la presentazione al MIPAAF di un "Contratto di Distretto" che possa sostenere lo sviluppo delle imprese agroalimentari e agroindustriali della Toscana del sud;
- Gli atti già adottati dalla Regione Toscana con riferimento alla Toscana del Sud e in particolare visti i contenuti:
  - Della decisione della GRT n. 24 del 21/02/2017 - "Indirizzi per la valorizzazione del sistema produttivo agroalimentare della Toscana del sud";
  - Della L.R. 1/2005 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili; modifiche alla L.R. 20 del 2008";
  - Dell'art.7 del Programma regionale di sviluppo (PRS), il fondamentale atto di indirizzo della programmazione regionale;
  - Della risoluzione del Consiglio Regionale n. 35 alla deliberazione 21 dicembre 2015, n. 89 (Documento di economia e finanza regionale - Anno 2016) che detta indirizzi ai sensi dell'art. 48 dello Statuto ai fini della formazione del PRS impegnando la GRT a sviluppare un progetto specifico dedicato allo sviluppo del comparto agroalimentare, rurale e dell'agricoltura di qualità che possa favorire l'insediamento e la qualificazione di imprese agroalimentari innovative ai fini del rilancio del settore, con particolare attenzione ai territori rurali della Toscana.

Preso atto che:

- Al fine di giungere alla costituzione del Distretto Rurale della Toscana del Sud si è costituito in data 6 novembre 2017 presso la Camera di Commercio del Tirreno il Comitato Promotore del Distretto Rurale della Toscana del Sud, il cui obiettivo è quello di definire un progetto complessivo di sviluppo dell'area interessata, formalizzare alla Regione Toscana la candidatura per il riconoscimento di tale Distretto Rurale e, conseguentemente, presentare al MIPAF un contratto di distretto per lo sviluppo dell'agro-industria nell'area distrettuale.

Tutto ciò considerato, si conviene quanto segue:

#### *Art. 1 Gli Aderenti*

Con riferimento all'articolo 4 della Legge Regione Toscana n. 17 del 5 aprile 2017, sono oggi convenuti per sottoscrivere l'Accordo istitutivo del Distretto Rurale della Toscana del Sud i soggetti pubblici e privati elencati nell'allegato foglio di firma.

#### *Art. 2 Il territorio distrettuale*

I confini territoriali del Distretto Rurale della Toscana del Sud sono così definiti ricomprendono i territori comunali di:

- (provincia di Grosseto) Grosseto, Arcidosso, Campagnatico, Capalbio, Castel del Piano, Castell'Azzara, Castiglione della Pescaia, Cinigiano, Civitella, Follonica, Gavorrano, Isola del Giglio, Magliano, Manciano, Massa Marittima, Monte Argentario, Monterotondo Marittimo, Montieri, Orbetello, Pitigliano, Roccalbegna, Roccastrada, Santa Fiora, Scansano, Scarlino, Seggiano, Semproniano, Sorano
- (provincia di Siena) Abbadia San Salvatore, Asciano, Buonconvento, Castiglione d'Orcia, Cetona, Chianciano Terme, Chiusdino, Chiusi, Montepulciano, Monteroni d'Arbia, Monticiano, Murlo, Piancastagnaio, Pienza, Radicofani, Radicondoli, Rapolano terme, San Casciano dei Bagni, San Quirico d'Orcia, Sarteano, Sinalunga, Sovicille, Torrita di Siena, Trequanda
- (provincia di Arezzo) Castiglion Fiorentino, Civitella Val di Chiana, Cortona, Foiano della Chiana, Lucignano, Marciano della Chiana, Monte San Savino,

- (provincia di Livorno) Campiglia Marittima, Castagneto Carducci, Piombino, San Vincenzo, Sassetta, Suvereto.

#### *Art. 3 La funzione del Distretto rurale*

Il Distretto rurale ha la funzione di:

- fare leva sull'insieme delle risorse disponibili e su tutte le potenzialità di sviluppo del territorio, in particolare favorendo la più ampia sinergia tra le attività agricole e le altre attività economiche, le risorse naturali, culturali e paesaggistiche;
- sostenere i processi di coesione economica, sociale e territoriale, attraverso la capacità collettiva di progettazione dello sviluppo, nonché di crescita e qualificazione dell'occupazione;
- favorire e gestire il confronto dei diversi interessi locali con particolare riferimento ai temi di natura ambientale, urbanistica e paesaggistica;
- favorire il coordinamento delle politiche di gestione del territorio distrettuale finalizzate alla sua crescita di carattere economico, sociale, culturale, turistico;
- fondarsi sul dialogo costante tra le componenti istituzionali, il sistema delle imprese e il contesto sociale da concretizzarsi nei rapporti tra Assemblea di Distretto e Soggetto referente, come previsti dalla LRT 17/2017.

Gli aderenti costituiscono il Distretto Rurale della Toscana del Sud con lo scopo di sviluppare e condividere un progetto di sviluppo territoriale dell'area distrettuale, proporre alla Regione Toscana la richiesta di riconoscimento dell'area Distrettuale per quanto ai contenuti della LRT.n.17/2017, presentare al MIPAF un progetto di "Contratto Di Distretto per lo Sviluppo del comparto agro industriale della Toscana del sud" per quanto ai contenuti del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 3 agosto 2016, pubblicato sulla gazzetta ufficiale n.217 del 16 settembre 2016;

Il progetto economico-territoriale avrà la durata di cinque anni e la sua prima applicazione si concretizzerà anzitutto attraverso lo strumento del "contratto di distretto" di cui al DM richiamato al punto precedente.

#### *Art. 4 La governance del Distretto rurale*

Secondo quanto stabilito dal legislatore regionale, le funzioni del Distretto rurale sono ripartite tra due organi: l'assemblea di distretto e il soggetto referente. Gli aderenti prendono atto che tale impostazione stabilisce un equilibrio tra i poteri dei due organi, sono consapevoli che ciò è posto a garanzia del migliore perseguimento dello scopo del distretto e danno atto che le loro scelte in merito alla governance sono coerenti con tale intendimento.

#### *Art. 5 L'assemblea di distretto*

L'assemblea di distretto (art. 5 L.R.T. 17/2017) è composta dai medesimi soggetti aderenti indicati nell'art. 1.

Spetta all'assemblea di distretto approvare il progetto economico-territoriale e gli eventuali aggiornamenti, verificare e garantire la corretta ed efficace attuazione del progetto economico-territoriale da parte del soggetto referente.

È compito dell'assemblea di distretto proporre alla Regione Toscana la revoca del riconoscimento del distretto, qualora abbia verificato l'impossibilità di assolvere al perseguimento del suo scopo, cioè la realizzazione del progetto economico-territoriale.

#### *Art. 6 Il soggetto referente*

Il Soggetto Referente del Distretto Rurale della Toscana del Sud è la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura del Tirreno Grosseto e Livorno (di seguito anche Camera di Commercio), cui spetta di (art. 6 L.R.T. 17/2017):

- rappresentare legalmente il distretto;
- predisporre e attuare il progetto economico territoriale;

- provvedere all'organizzazione delle attività del distretto;
- redigere annualmente una relazione sulle attività svolte e sugli obiettivi raggiunti e trasmetterla, entro il 31 marzo di ogni anno, alla competente struttura della Giunta regionale con le modalità previste dal regolamento di attuazione di cui all'articolo 10, di seguito denominato regolamento.
- In qualità di Soggetto Proponente, si impegna a presentare al MIPAF il Contratto di distretto della Toscana del Sud.

*Art. 7 Finalità del progetto economico-territoriale*

Obiettivo del progetto economico territoriale è lo sviluppo del settore agro industriale nei territori rurali della Toscana del Sud. Il sostegno allo sviluppo del settore verrà perseguito attraverso una ridefinizione dell'organizzazione produttiva delle filiere produttive interessate, con particolare attenzione al riequilibrio reddituale fra produttori di base, trasformatori e strutture commerciali ricomprese all'interno delle filiere territoriali. Il "contratto" è inteso come lo strumento attraverso cui valorizzare le produzioni del territorio avvantaggiandosi del "brand Toscano" adeguatamente supportato dalla definizione di processi di caratterizzazione delle produzioni "toscano", anche attraverso la condivisione e strutturazione di un territorio che si organizza per andare verso la sua qualificazione come "Distretto del Cibo".

*Art. 8 Garanzie*

È fatta salva la facoltà degli altri soggetti che operano nell'ambito distrettuale, tra quelli indicati all'art. 4 comma 4 della L.R.T. 12/17, di aderire in seguito al Distretto Rurale della Toscana del Sud, attraverso la successiva sottoscrizione dell'Accordo di distretto. L'assemblea del distretto, con propria delibera, stabilirà modalità e tempi per garantire i futuri accessi.

Gli aderenti, si impegnano a redigere il regolamento di funzionamento dell'assemblea in modo tale da garantire il diritto di tutti gli aderenti di partecipare alle decisioni e di condividere le informazioni.

Gli aderenti si impegnano affinché l'Assemblea di distretto e la Camera di Commercio, per i rispettivi ambiti di competenza e nella loro interazione, garantiscano che all'interno del distretto si svolgano in modo efficace le attività di concertazione e l'interazione con i soggetti esterni, relativamente a quanto inerente lo scopo del distretto.

In un'ottica di potenziamento del Brand Toscano, è fatta salva la possibilità delle aree e dei comuni toscani limitrofi agli attuali perimetri del Distretto Rurale della Toscana del Sud di formalizzare il loro sostegno al Distretto Rurale della Toscana del Sud, per favorire le relazioni fra i sistemi produttivi locali e le imprese presenti nei territori interessati.

*Art.9 Condizioni per la proposta di revoca del riconoscimento di Distretto rurale*

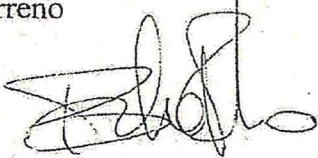
Il mancato raggiungimento totale o di una parte rilevante e qualificante degli obiettivi fissati nel progetto economico territoriale e l'impossibilità di riformulare il progetto economico territoriale è condizione per discutere la proposta di revoca del riconoscimento del Distretto.

*Art.10 Modifiche dell'accordo di Distretto*

Le modifiche al presente accordo potranno essere apportate dall'Assemblea di Distretto secondo le procedure stabilite nel suo regolamento di funzionamento.

ACCORDO ISTITUTIVO DEL DISTRETTO RURALE DELLA  
TOSCANA DEL SUD

per la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Maremma e del  
Tirreno



per la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Arezzo

*firma digitale prot. 20999/2017*

per la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Siena

*firma digitale prot. 20998/2017*

per la Provincia di Grosseto



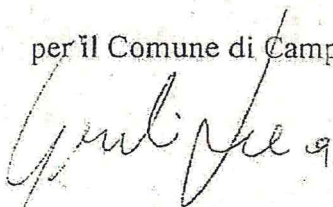
per il Comune di Grosseto

*firma digitale prot. 20869/2017*

per il Comune di Arcidosso

*firma digitale prot. 20868/2017*

per il Comune di Campagnatico



per il Comune di Capalbio

firma digitale prot. 20847/2017

per il Comune di Castel del Piano

Roberto Stefani

per il Comune di Castell'Azzara

per il Comune di Castiglione della Pescaia,



per il Comune di Cinigiano

Francesco Biondi

per il Comune di Civitella

firma digitale prot. 21581/2017

per il Comune di Follonica

per il Comune di Gavorrano

firma digitale prot. 20943/2017

per il Comune dell' Isola del Giglio

per il Comune di Magliano

per il Comune di Manciano

per il Comune di Massa Marittima

*Ubaldo Fint*

per il Comune di Monte Argentario

*firma digitale prot. 13/2018*

per il Comune di Monterotondo Marittimo

per il Comune di Montieri

*firma digitale*

*prot. 16138 del 12/09*

per il Comune di Orbetello

per il Comune di Pitigliano

per il Comune di Roccalbegna

per il Comune di Roccastrada

Chiara Alessi

per il Comune di Santa Fiora

firma digitale prot 24711 / 2018

per il Comune di Scansano

per il Comune di Scarlino

firma digitale prot. 20860 / 2017

per il Comune di Seggiano

per il Comune di Semproniano

Luca Corbelli

per il Comune di Sorano

per il Comune di Abbadia San Salvatore

Luca Corbelli

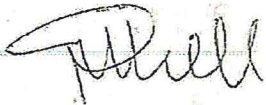


per il Comune di Asciano

firma digitale prot. 89/2018

per il Comune di Buonconvento

per il Comune di Castiglion D'Orcia

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Melli', written in a cursive style.

per il Comune di Cetona

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Melli', written in a cursive style.

per il Comune di Chianciano Terme

firma digitale prot. 21052/2017

per il Comune di Chiusdino

per il Comune di Chiusi

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Melli', written in a cursive style.

per il Comune di Montepulciano

firma digitale prot. 20886/2017

per il Comune di Monteroni d'Arbia

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized 'L' followed by a circular flourish and a horizontal line extending to the right.

per il Comune di Monticiano

per il Comune di Murlo

*firma digitale prot. 21001/2017*

per il Comune di Piancastagnaio

per il Comune di Pienza

A handwritten signature in black ink, featuring a large, sweeping initial 'P' followed by several loops.

per il Comune di Radicofani

A handwritten signature in black ink, very similar to the one for Pienza, with a large 'P' and loops.

per il Comune di Radicondoli

per il Comune di Rapolano Terme

*Valentina Maggi*

per il Comune di Sana Casciano dei Bagni

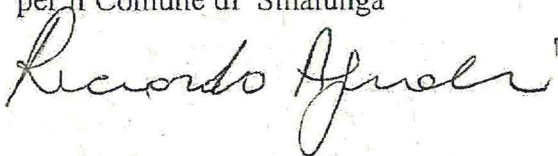


per il Comune di San Quirico d'Orcia

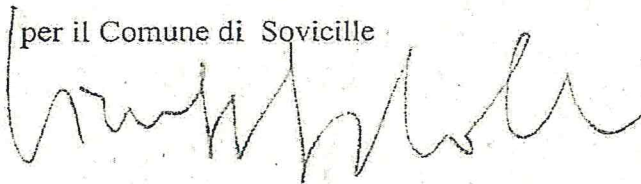
firma digitale prot. 20892/2017

per il Comune di Sarteano

per il Comune di Sinalunga



per il Comune di Sovicille



per il Comune di Torritta di Siena

firma digitale prot. 20886/2017

per il Comune di Trequanda



per il Comune di Castiglion Fiorentino

firma digitale prot. 16147 del 12/09/18

per il Comune di Civitella Val di Chiana

firma digitale prot. 20887/2017

per il Comune di Cortona

firma digitale prot. 16539/2018

per il Comune di Foiano della Chiana

firma digitale prot. 21393/2017

per il Comune di Lucignano

firma digitale prot. 2168/2019

per il Comune di Marciano della Chiana

firma digitale prot. 16413/2018

per il Comune di Monte San Savino

per il Comune di Campiglia Marittima

firma digitale prot. 21671/2017

per il Comune di Castagneto Carducci

per il Comune di Piombino

firme digitale prot 16428/2018

per il Comune di San Vincenzo

firme digitale prot 16444/2018

per il Comune di Sassetta

firme digitale prot 17136/2018

per il Comune di Suvereto

per l'Unione dei Comuni Amiata Grossetana

firme digitale prot. 21666/2017

per l'Unione dei Comuni Colline Metallifere

Manello Finti -

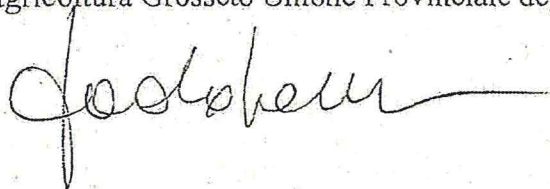
per l'Unione Colline del Fiora

firme digitale prot. 21066/2017


per la Confagricoltura Livorno Unione Provinciale degli Agricoltori

Giuseppe

per la Confagricoltura Grosseto Unione Provinciale degli Agricoltori



per Federazione Provinciale Coldiretti Grosseto



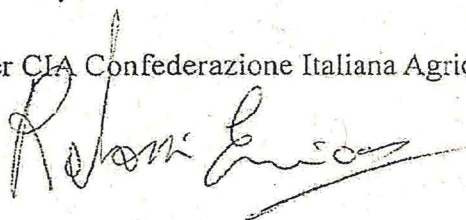
per CIA Confederazione Italiana Agricoltori Grosseto



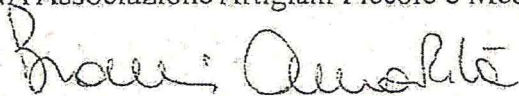
per CIA Confederazione Italiana Agricoltori Livorno



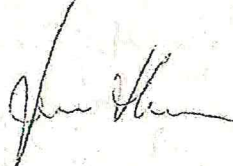
per CIA Confederazione Italiana Agricoltori Arezzo



per CNA Associazione Artigiani Piccole e Medie Imprese Grosseto



per CNA Associazione Territoriale di Livorno



per CNA Associazione Territoriale di Arezzo



per CNA Associazione Territoriale di Siena

*Bruno Accorrito*

per Confartigianato Imprese Grosseto

*Enrico Caldelli*

per Confartigianato Imprese Livorno

per Confartigianato Imprese Arezzo

*Enrico Caldelli*

per Confindustria Toscana Sud

*Antonio Capone*

per Confindustria Livorno Massa Carrara

*Antonio Capone*

per F.A.R. Maremma

*F.A.R. Maremma*

per Legambiente

*firme originali 31/08*

*prot 15410/2018*

per Qualità e sviluppo rurale srl

---

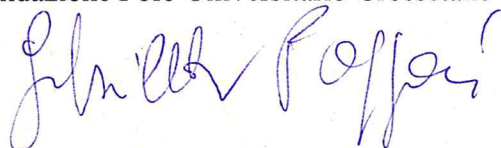


**DISTRETTO RURALE DELLA TOSCANA DEL SUD**

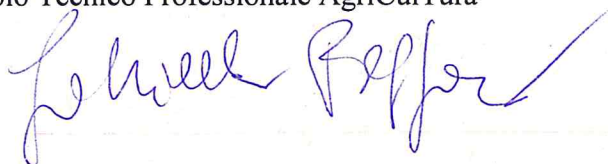
**SOTTOSCRIZIONI ACCORDO ANNO 2019**

**(ASSEMBLEA 30 GENNAIO 2019)**

Fondazione Polo Universitario Grossetano

Handwritten signature in blue ink, appearing to read "Gianni Pappalardo".

Polo Tecnico Professionale Agricoltura

Handwritten signature in blue ink, appearing to read "Gianni Pappalardo".

Banca Terre Etrusche e di Maremma – Credito Cooperativo

Handwritten signature in blue ink, appearing to read "Valter Vanni".

**DISTRETTO RURALE DELLA TOSCANA DEL SUD**

**SOTTOSCRIZIONI ACCORDO ANNO 2019**

**(Approvazione dell'Assemblea del 20 maggio 2019)**

Collegio dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati della Provincia di Grosseto

Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Grosseto

Strada del Vino Nobile di Montepulciano e dei Sapori della Valdichiana Senese